

N. 3746/2023 R.G.L.



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

SEZIONE LAVORO

Il Giudice,

vista la causa promossa

da

ENZA MADONIA

contro

ROSINA COMITO

assegnata a questo Giudice in data odierna,

visto l'art. 415 c.p.c.;

FISSA

ai sensi dell'art. 420 c.p.c., l'udienza di discussione per il giorno **20.9.2023 ore 10.40** a cui le parti sono tenute tutte a comparire personalmente – anche mediante procuratori speciali *ex* artt. 185 e 420 c.p.c. – con esclusione della citazione dei testi.

Manda al ricorrente di notificare ricorso e pedissequo decreto alla controparte nel termine di legge.

Avverte il convenuto che, al fine di non incorrere nelle decadenze di legge, la costituzione in giudizio deve avvenire almeno 10 giorni prima della data come sopra fissata, mediante deposito di memoria difensiva contenente gli elementi indicati dagli artt. 416 e 418 c.p.c.

Nel caso di notifica a mezzo PEC, invita parte ricorrente a provvedere, tempestivamente, al deposito telematico degli atti notificati e relative ricevute in formato .eml o .msg, e a produrre in udienza copia dell'estratto INI-PEC alla data della notifica.

*

Letta l'istanza per pubblici proclami formulata dal procuratore di parte ricorrente;

visto l'art. 150 c.p.c.

trasmette

gli atti al Presidente della Sezione per le valutazioni ed i provvedimenti di competenza.

*

DISPONE

che l'udienza così fissata abbia svolgimento mediante collegamento da remoto;



AVVERTE

che la partecipazione sarà consentita ai difensori costituiti, e alle parti personalmente, mediante **collegamento alla stanza virtuale cliccando sul seguente collegamento ipertestuale**:

Microsoft Teams meeting

Join on your computer, mobile app or room device

[Click here to join the meeting](#)

Meeting ID: 330 655 926 795

Passcode: R9YiXY

[Download Teams](#) | [Join on the web](#)

[Learn More](#)

AVVERTE

che le parti non ancora costituite con difensore e destinatarie di notificazione analogica del presente provvedimento, potranno accedere al fascicolo informatico mediante “*richiesta di visibilità*”, onde acquisire l'indirizzo telematico dell'aula virtuale, contenuto come *link* nel presente provvedimento di fissazione dell'udienza;

AVVERTE

i Procuratori delle parti che, nel corso dell'udienza, il giudice adotterà i provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la mancata comparizione delle parti previa verifica della regolare comunicazione di Cancelleria del provvedimento di fissazione dell'udienza contenente il *link* di collegamento;

AVVERTE

- **che il consenso / dissenso alla modalità di trattazione da remoto dovrà essere comunicato mediante nota depositata in via telematica entro 7 giorni dalla data dell'udienza;**
- **che, in caso di mancata comunicazione entro il termine indicato, si presumerà prestato il consenso;**
- **che, in caso di dissenso, anche di una sola delle parti, l'udienza sarà trattata in presenza nella stanza del Giudice;**

INVITA

i Procuratori delle parti a depositare una nota contenente un recapito telefonico e un indirizzo *e-mail* attraverso i quali potranno essere contattati in caso di malfunzionamento dell'applicativo utilizzato;

INVITA

i procuratori delle parti – in ragione della peculiarità dell'attuale situazione – **ad anticipare l'eventuale dissenso alla trattazione da remoto** e, ove necessario, le ulteriori comunicazioni a questo Giudice per le vie brevi all'indirizzo julie.martini@giustizia.it,



avendo sempre cura di mettere in copia i procuratori delle controparti, **fermo l'obbligo di deposito telematico degli atti e delle eventuali istanze.**

Manda alla Cancelleria per la comunicazione alle parti del presente provvedimento e per l'inserimento, nello storico del fascicolo informatico, dell'annotazione "udienza da remoto".

Milano, 26 aprile 2023

IL GIUDICE DEL LAVORO
dott.ssa Julie Martini

Brevi istruzioni operative per la partecipazione in video-conferenza

Il messaggio di invito a partecipare all'udienza è costituito dal *link* ipertestuale sopra riportato, attivando il quale – nel giorno e l'ora fissati per l'udienza – verrà quindi chiesto di aprire il software Teams e, se questo non sia stato già installato, di avviare la sua installazione oppure di utilizzarlo nella versione *web*.

Qualora si opti per il collegamento via *browser*, il corretto funzionamento audio e video non è tecnicamente garantito se non utilizzando Edge oppure Chrome; l'utilizzo di altri *browser* potrebbe determinare l'impossibilità di collegamento.

Qualora nel software Teams non siano già memorizzati i dati identificativi del difensore e/o della parte, questi ultimi dovranno inserire (nel campo contrassegnato da "*immetti il nome*") il cognome e il nome, senza far uso di abbreviazioni o di pseudonimi; in caso di utilizzo della versione *web*, inserire nome e cognome per esteso.

Si raccomanda ai difensori ed alle parti di curare tempestivamente la predisposizione degli strumenti informatici (computer fisso o portatile o altra idonea periferica), muniti di adeguato collegamento con la rete Internet, tale da consentire la riproduzione di immagini e suoni provenienti dall'aula virtuale, nonché di videocamera e microfono idonei alla partecipazione all'udienza, che dovranno essere avviati tramite gli appositi pulsanti di Teams al momento del collegamento (di *default* potrebbero, all'accensione, risultare spenti).

